**Font:** Hubballi

**Chi sono**

Laureato in Psicologia del ciclo di vita e contesti presso l’Università degli studi di Firenze.

Psicologo iscritto all’albo dell’Ordine degli Psicologi della Toscana al numero 9663.

Sto proseguendo la formazione per ottenere il titolo di psicoterapeuta presso la Scuola Bolognese di psicoterapia a indirizzo cognitivo-costruttivista.

Mi occupo di sostegno psicologico a minori e adulti, supporto alla genitorialità e valutazione delle competenze genitoriali presso la SdS Valdinievole.

Svolgo la libera professione presso lo studio *Percorsi* di Pontedera (PI) dove mi occupo di adolescenti e adulti.

**Mi occupo di**

Adolescenti: l’età adolescenziale è il periodo più critico nell’arco dello sviluppo, spesso caratterizzato da disagio e malessere nei ragazzi. La ricerca di un’immagine di sé è preponderante, e questo può portare difficoltà emotive che possono manifestarsi attraverso disturbi (fobia sociale, depressione, ansia, dipendenza dai social, disturbi alimentari), che possono privare il ragazzo/a a sviluppare le risorse interne necessarie ad affrontare la vita adulta.

Adulti: attraverso il colloquio clinico accompagno la persona ad una maggiore consapevolezza dei propri schemi mentali, del significato personale che ricopre il disturbo psicologico (disturbi d’ansia, disturbi depressivi, disturbi da sintomi somatici, disturbi correlati ad eventi traumatici) o di passaggi di vita significativi (lutto, separazioni, eventi inaspettati), tutto questo tramite la ricostruzione della storia narrativa della persona.

Genitorialità: la genitorialità è un tema che negli ultimi anni è sempre più sotto la lente di osservazione, spesso si sottovalutano le implicazioni dell’essere genitore , in più i cambiamenti dovuti all’età moderna hanno portato a una ridefinizione dei ruoli all’interno della famiglia; attraverso il colloquio si cerca di sviluppare e potenziare nel/la genitore/genitrice il riconoscimento dei bisogni emotivi dei propri figli, a promuovere e incrementare le loro abilità sociali, cercando di modificare i comportamenti disfunzionali.

**Orientamento**

Il modello di riferimento è la psicoterapia cognitiva, in particolare la svolta costruttivista ed evolutiva intrapresa da Vittorio Guidano e Gianni Liotti. Ogni essere umano è dotato di una propria mappa del mondo attraverso la quale dà forma, interpreta e dà senso alla propria realtà. Il proprio Sé prende forma entro i legami primari dell’attaccamento sotto forma di schemi che servono a mantenere lo stato di relazione con le figure affettivamente significative presenti nel nostro ambiente. Il percorso terapeutico è quindi mirato al raggiungimento di una maggiore consapevolezza dei processi di pensiero e delle modalità emotive attraverso cui la persona attribuisce significato agli eventi che gli accadono e costruisce così un'immagine di sé stesso e del mondo.